

## **Misura 5 Formazione superiore**

**Asse prioritario di riferimento:** Asse III : Risorse Umane

**Fondo strutturale interessato:** FSE

**Tipo di operazione :** Risorse umane

### **Descrizione delle linee di intervento**

La Misura è finalizzata alla definizione di modelli e standard di conoscenze e competenze dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore Integrata, nel quadro della concertazione interistituzionale prevista dalle norme vigenti.

La Misura , pertanto, ha come obiettivi:

- l'individuazione di standard di qualità riferiti a figure professionali del territorio attraverso lo sviluppo di specifici percorsi formativi di istruzione e Formazione Tecnica Superiore, anche sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Legge n. 144/99, art. 69, per riqualificare ed ampliare l'offerta formativa superiore in funzione dell'occupabilità;
- il sostegno a una programmazione più strutturata dei corsi, con particolare riferimento al processo di individuazione delle figure professionali cui tale offerta si rivolge ed alla cui formazione deve provvedere in risposta alle reali dinamiche presenti nel mercato del lavoro. Potranno trovare spazio in questo quadro anche le professionalità emergenti legate alla sostenibilità dello sviluppo e alla gestione razionale delle risorse ambientali (ad es. quelle relative alla gestione del ciclo dei rifiuti, del turismo sostenibile, della gestione delle risorse energetiche, della prevenzione dei rischi naturali, ecc.);
- lo sviluppo di un sistema di riconoscimenti in ambito sia nazionale che internazionale;
- l'incentivazione di progetti multiregionali, che favoriscano anche il riequilibrio territoriale e la qualità dell'offerta, e prevedano al loro interno moduli e percorsi gestiti in collaborazione fra più regioni.

Gli interventi sono caratterizzati da:

- la concertazione con le parti istituzionali, territoriali e sociali;
- l'inclusione nel percorso di periodi di formazione-lavoro, stage in azienda o in strutture pubbliche e altre attività formative o professionalizzanti sul campo, per non meno di un terzo della durata dei corsi, da svolgersi preferibilmente - almeno in parte - in altri Paesi, anche non appartenenti all'UE;
- una docenza reclutata per almeno il 50% dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro;

- una struttura costituita da un gruppo di soggetti - almeno un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado, una facoltà universitaria, un centro/agenzia di formazione professionale e un'impresa o associazione di impresa – tra loro associati;
- una scansione semestrale (minimo due, massimo quattro semestri).

La Misura prevede:

- come attività rivolte alle persone :
  - attivazione diffusa dell'accoglienza orientativa, del contratto formativo, del bilancio delle competenze e dell'autoprogettazione come fase essenziale di costituzione degli interventi per la definizione dei livelli di accesso;
  - la sperimentazione di percorsi formativi mirati a fornire contenuti, livelli di competenza professionale e crediti formativi diversificati, suscettibili di collegarsi in moduli di varia consistenza e caratterizzazione, per costruire profili professionali innovativi
  - tutoraggio e assistenza individualizzata durante l'intero percorso formativo;
  - sperimentazione di modalità di valutazione e di riconoscimento di crediti formativi
- come attività rivolte al sistema:
  - rilevazione del fabbisogno formativo specifico desunto dalla domanda individuale e dalla lettura integrata delle situazioni sociali e produttive del territorio da parte dei soggetti istituzionali;
  - definizione, sperimentazione e diffusione di modelli sperimentali di standard, collegati con le dinamiche di sviluppo e i reali fabbisogni produttivi e formativi delle realtà locali;
  - attivazione di progetti di supporto al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore;
  - monitoraggio degli interventi, analisi e valutazione della ricaduta delle esperienze sui beneficiari e sui sistemi di riferimento (istruzione, formazione, lavoro).
- come misure di accompagnamento:
  - iniziative di sostegno per la promozione e pubblicizzazione delle specifiche attività organizzate sul territorio, per i raccordi interistituzionali (incontri, progettazione e pianificazione congiunta degli interventi, costituzione di consorzi, ecc.), e per il supporto alla circolazione delle esperienze, alla raccolta della documentazione, alla costituzione di banche dati.
  - spese dirette a favorire la partecipazione anche a persone non autonome  
(La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)
  - informazione e pubblicità.

## **Beneficiari finali della Misura :**

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione.

## **Destinatari della Misura**

Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore

Giovani diplomati in ingresso nell'istruzione/formazione post-secondaria.

La scelta dei destinatari specifici è orientata prioritariamente ad attuare il principio delle pari opportunità sia come superamento delle più generali diversità di livello sociale e di condizione culturale, che, specificamente, come promozione di pari diritti fra uomini e donne nell'accesso al mercato del lavoro.

## **Normativa nazionale di riferimento**

Si indicano di seguito alcune disposizioni normative connesse alla Misura:

- Legge 144/99,
- O.M. 455 del 29/07/1997 (Educazione in età adulta).

Per quanto riguarda la normativa generale di riferimento, si rinvia al Cap. 10 di questo Complemento di programmazione..

## **Spese ammissibili della Misura**

Nel rispetto delle indicazioni dei Regolamenti Comunitari (CE) 1260/99 e (CE) 1685/2000, le spese sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Spese insegnanti
  1. compensi personale docente interno ed esterno all'amministrazione, codocente, tutor e tutor aziendale, coordinatore, responsabile di corso e di progetto;
  2. spese di vitto, alloggio e viaggio
- Spese allievi (assicurazioni, spese di vitto, alloggio e viaggio, eventuali forme di incentivazione della partecipazione, ecc.)
- Spese di funzionamento e gestione
  1. materiale di consumo: materiale didattico e per esercitazioni pratiche, indumenti protettivi ecc.;
  2. attrezzature: affitto e/o leasing pro rata temporis per la durata dell'azione;
  3. personale amministrativo e non docente: indennità di straordinario come da contratto;
  4. spese di viaggio, vitto e alloggio come da normativa nazionale;
  5. spese generali: spese amministrative: materiale di cancelleria, luce, acqua, gas e telefono, spese postali, riscaldamento e condizionamento riferite alla durata del progetto;
  6. collegamenti telematici, canoni e spese telefoniche necessarie per l'utilizzo degli strumenti tecnologici finalizzati ai progetti;
  7. IVA (se non recuperabile)

- Spese di organizzazione o altro:
  - a) Ideazione e progettazione dell'intervento (componenti di gruppi di progetto e di eventuali Comitati tecnico - scientifici, ecc.);
  - b) elaborazione di materiali didattici e dispense, eventuali consulenze esterne;
  - c) informazione e pubblicizzazione; (manifesti, inserzioni, spot radiofonici e televisivi, ecc);
  - d) accoglienza e selezione dei partecipanti;
  - e) monitoraggio, controllo della qualità e verifica dei risultati degli interventi comprendente il costo del personale impegnato, dei materiali e degli strumenti impiegati, direttamente riferiti alla specifica attività;
  - f) esami finali o di certificazione degli esiti: quota di costo del personale impegnato.
- Spese dirette a favorire la partecipazione anche delle persone non autonome;  
 (La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)
- Studi, ricerche e analisi.

### **Raccordi e integrazioni con altre misure**

La Misura 5, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, prevede un collegamento con la misura 2, per quanto riguarda la fornitura di infrastrutture tecnologiche.

La Misura è fortemente collegata alle politiche nazionali che, attraverso la legge 144/97 art. 69, hanno definito mezzi ed indirizzi per riqualificare ed ampliare l'offerta formativa superiore in funzione dell'occupabilità.

### **Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni, e modalità di acquisizione dei progetti della Misura**

La Misura è a titolarità nazionale e copre l'intero periodo di programmazione (2000-2006). La responsabilità di presentare richieste di pagamento e ricevere i pagamenti della Commissione è, pertanto, demandata alla Autorità di gestione del PON.

Le procedure di selezione saranno concordate con il comitato nazionale per la FIS, previsto dalla Legge 144/99.

A seguito delle procedure di selezione, le autorizzazioni ai progetti saranno formalizzate dall'Autorità di gestione.

L'Autorità di Gestione potrà procedere ad individuare direttamente, fra le istituzioni scolastiche e gli organismi da essa dipendenti, i destinatari dell'intervento nel caso di specifici progetti che richiedano particolari competenze e strutture.

La mobilitazione e circolazione delle risorse avverrà in base ai criteri previsti dal regolamento CE per i Fondi strutturali, secondo le modalità illustrate nel cap. 6 (Modalità di attuazione) del PON.

L'attivazione dei singoli progetti all'interno della misura, avrà luogo, a regime, secondo il seguente cronogramma indicativo:

Individuazione interventi	Approvazione	Avvio attività	Conclusione
mese 0	entro 5° mese	entro 6° mese	entro 12/24° mese

### **Compatibilità della Misura con le politiche comunitarie**

La Misura tiene conto degli orientamenti previsti dalle politiche comunitarie orizzontali per tutti gli elementi pertinenti all'asse di riferimento del QCS Ob.1, agli obiettivi prioritari del Piano Nazionale FSE ob. 3 e del PON "Scuola", nonché a quelli operativi propri.

Gli interventi sono finalizzati a promuovere quale finalità prioritaria l'occupazione di giovani ed adulti, nel quadro delle strategie previste dal Piano nazionale per l'Occupazione. E' prevista per tutti gli interventi l'attuazione di procedure di analisi degli esiti occupazionali, tenendo conto anche delle esigenze della parità.

Gli interventi saranno orientati, anche, a sviluppare profili professionali attraverso percorsi di tipo ambientale.

La scelta dei destinatari specifici è orientata prioritariamente ad attuare il principio delle pari opportunità sia come superamento delle più generali diversità di livello sociale e di condizione culturale che, specificamente, come promozione di pari diritti fra uomini e donne nell'accesso al mercato del lavoro.

Inoltre saranno promossi interventi formativi specifici per lo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche nonché, più in generale, di alfabetizzazione informatica nel quadro della strategia complessiva comunitaria per la promozione della società dell'informazione.

I percorsi formativi saranno definiti in stretta connessione con le esigenze di sviluppo locali (patti territoriali, contratti d'area, ecc)

L'orientamento complessivo degli interventi previsti in questa misura si colloca all'interno delle prospettive di "prevenzione" della disoccupazione sia iniziale che di ritorno, anche attraverso le priorità attribuite alla formazione trasversale per lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e attraverso l'orientamento prevalente al settore dei servizi.

### **Tasso di partecipazione della Misura**

Il costo complessivo previsto per il periodo di validità del PON (MEURO 25.883) prevede una aliquota del 70% a titolo di finanziamento comunitario del FSE ed una del 30 % a titolo di finanziamento nazionale, a carico del Fondo di Rotazione presso il Ministero del Tesoro e Bilancio.

Le norme di riferimento sono la legge 183/87 e l'art. 29 punto 3 a) del Regolamento (CE) 1260/99.

La mobilitazione e circolazione delle risorse avverrà in base ai criteri previsti dal regolamento CE per i Fondi strutturali, secondo le modalità illustrate nel cap. 6 (Modalità di attuazione) del PON.

**Previsione di spesa annuale (MEURO)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
<b>MISURA 5</b>	-	0,500	0,523	4,085	4,544	4,554	3,912	3,882	3,882	<b>25,882</b>

**Valutazione ex ante - Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario**

L'obiettivo operativo della Misura “ *Qualificazione delle conoscenze e delle competenze in funzione dell'ingresso nel mercato del lavoro attraverso la definizione, sperimentazione e diffusione di standard di qualità dei percorsi post secondari nell'ambito dell'istruzione e Formazione Tecnico Superiore Integrata, nel quadro della concertazione istituzionale prevista dalle norme vigenti*” si collega direttamente con l'Obiettivo specifico di riferimento C2 del QCS Ob. 1 “ *Promuovere un'offerta adeguata di formazione superiore e universitaria* “ ed è mirato a intervenire specificamente sui fattori di debolezza e di rischio evidenziati nell'analisi SWOT del PON, con particolare riguardo alla inadeguatezza dei processi di orientamento e alla conseguente “sovraqualificazione dequalificata” nei confronti della domanda reale proveniente dal mondo del lavoro, soprattutto nell'area dei laureati.

**Valutazione ex ante - Pertinenza dei criteri di selezione**

Nel quadro di riferimento delle indicazioni dell'art. 69 della L. 144/99, verranno, in linea generale, determinate - per la valutazione e selezione degli interventi formativi sperimentali correlati alla definizione di standard di qualità delle figure professionali - le seguenti priorità:

- rispondenza alle indicazioni definite nella concertazione con le Regioni e con le Parti sociali:
  - sulle caratteristiche delle figure professionali di alta qualificazione da formare e sui relativi fabbisogni;
  - sui collegamenti anche con i fabbisogni previsti nel quadro dei Patti territoriali e dei patti formativi nelle rispettive aree di interesse
- caratterizzazione inter o multi regionale degli interventi previsti;
- previsione di specifiche misure aggiuntive ai percorsi formativi che facilitino l'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento alla certificazione delle competenze, al sostegno alla cultura d'impresa, alla promozione di competenze funzionali all'autoimprenditorialità;
- definizione sistemica dei crediti riconoscibili a livello universitario e delle relative procedure di acquisizione;
- previsione di esperienze di stage e tirocinii aziendali, organicamente funzionali ai percorsi formativi , per una durata superiore al 30% del monte ore totale;

previsione di interventi specifici o di integrazione trasversale, rivolti all'educazione ambientale, alla promozione della società dell'informazione e della conoscenza, al sostegno della parità di genere.

In risposta ed in coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario (QCS Ob.1 – Ob.C2: *Promuovere un'offerta adeguata di formazione superiore*), gli interventi previsti dalla misura 5 mirano ad eliminare i punti deboli individuati dall'analisi SWOT ed in particolare alla definizione di un sistema integrato di istruzione/formazione superiore, considerato come elemento essenziale per favorire i processi di integrazione sociale e per contribuire ad aumentare le abilità delle forze di lavoro e la formazione finalizzata all'occupabilità.

Nel rimandare per una più esaustiva informazione a quanto precisato nel Documento di valutazione ex-ante del PON, si riportano i dati salienti relativi alle percentuali di immatricolati su diplomati e laureati su immatricolati:

Immatricolati all'università nel periodo 1995/96 (Fonte ISTAT)

	Immatricolati	% immatricolati sul totale	Immatricolati per 100 maturi dell'anno scolastico precedente
Mezzogiorno	119.539	35,7	59,7
Italia	335.348	100	68,4

Laureati 1995/96 per 100 iscritti al primo anno di corso sei anni prima per sesso (Fonte ISTAT)

	Maschi	Femmine	Totale
Mezzogiorno	28,0	35,9	31,9
Italia	33,1	38,2	35,6

Abbandoni al 1° e 2° anno di corso degli iscritti all'Università nel periodo 1995/96

	Abbandoni al 1° anno %	Abbandoni al 2° anno %
Mezzogiorno	25,6	12,1
Italia	25,1	13,2

In questo quadro si giustifica la determinazione di un target potenziale di ca. 70.000 giovani che, in uscita dalla scuola secondaria superiore, non si iscrivono all'Università.

**Valutazione ex ante - Tematiche ambientali**

La Misura prevede la realizzazione di specifici interventi in materia ambientale:

- come configurazione e predisposizione di figure professionali e standard formativi riferibili alle problematiche ambientali;
- come applicazione di tali configurazioni e standard in alcuni dei corsi sperimentali previsti, in funzione della produzione di competenze e abilità professionali specifiche nel settore, spendibili nel mercato del lavoro.

**Pari opportunità**

Per quanto riguarda gli aspetti delle pari opportunità la ripartizione dei soggetti coinvolti nella Misura dovrà tendere al coinvolgimento del 50% di donne, a correzione dell'attuale trend che vede la percentuale delle forze lavoro femminili attestarsi intorno al 34% del totale.

Indicatori

<b>FSE - Misura 5 = Formazione superiore</b>	<b>Fasi</b>			<b>Livello</b>		<b>Un.Mis</b>	<b>Note</b>
	<b>Appr</b>	<b>Avv</b>	<b>Concl</b>	<b>Misura</b>	<b>Progetto</b>		
<b>Indicatori di realizzazione</b> delle azioni rivolte alle persone							
<b>Destinatari</b>	✓			✓	✓	n.	3.000
[ Destinatari per tipologia di progetto]		✓	✓	✓	✓	n.	
Destinatari distinti per sesso		✓	✓	✓	✓	n.	≥ 45 % F
Età [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
livello di studio [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
cittadinanza [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
condizione nel MdL [/sesso].		✓	✓	✓	✓	n.	
Destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso, età [/sesso], titolo di studio [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	(1.700)
Destinatari di moduli formativi a rilevanza ambientale per sesso, età [/sesso], titolo di studio [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
		✓	✓	✓	✓	n.	
<b>Progetti</b>	✓	✓	✓	✓		n.	130
<b>Progetti per tipologia</b>	✓	✓	✓	✓		n.	
<b>Progetti multiattore</b>	✓	✓	✓	✓		n.	130
[Progetti rilevanti per la società dell'informazione]			✓	✓		n.	70
Progetti a rilevanza ambientale			✓	✓		n.	
<b>Costo</b>	✓		✓	✓	✓	euro	
<b>Costo medio per progetto</b>	✓		✓	✓		euro	170.000
Costo per destinatario	✓		✓	✓	✓	euro	

<i>Durata progetto</i>			✓		✓	ore	
<i>Durata media dei progetti</i>			✓	✓		ore	
<b>Monte ore</b>	✓		✓	✓	✓	ore	
Durata media per destinatario	✓		✓	✓	✓	ore	
<b>Indicatori di realizzazione delle azioni di sistema</b>							
Progetti	✓	✓	✓	✓		n.	
Progetti per tipologia	✓	✓	✓	✓		n.	
Progetti multiattore	✓	✓	✓	✓		n.	
[Progetti di formazione in servizio rilevanti per la società dell'informazione]		✓	✓	✓		n.	
Costo medio per progetto	✓		✓	✓		euro	
Costo	✓		✓	✓	✓	euro	
Durata media progetti	✓		✓	✓		ore	
Durata progetto	✓		✓		✓	ore	
[Monte ore]		✓	✓	✓	✓	ore	
[Durata media per destinatario]		✓	✓	✓	✓	ore	
[ Utenti interessati da interventi rilevanti per la Società dell'informazione [/sesso] ]		✓	✓	✓	✓	n.	
Soggetti attuatori collegati a Internet			✓	✓		n.	
Soggetti attuatori con sito web			✓	✓		n.	
[ Destinatari per sesso, età [/sesso] ]		✓	✓	✓	✓	n.	
		✓	✓	✓	✓	n.	
<b>- Indicatori di realizzazione delle azioni di accompagnamento</b>							
Progetti per tipologia:							
- servizi alle persone	✓	✓	✓	✓		n.	
- sensibilizzazione, informazione, pubblicità	✓	✓	✓	✓		n.	
Progetti per tipologia di utenza	✓	✓	✓	✓		n.	
Progetti multiattore	✓	✓	✓	✓		n.	
Costo	✓		✓	✓	✓	euro	

Costo medio per progetto	✓		✓	✓		euro	
Durata progetto	✓		✓		✓		
Durata media progetti	✓		✓	✓		ore	

<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>(***)</b>
Tasso di copertura dell'universo servito dalla Misura	Universo servito / universo potenziale	Ca.4 % (3.000/70.000 soggetti)
Tasso inserimento occupazionale utenti per sesso, età [/sesso]	Occupati / popolazione raggiunta dalla Misura	
Tasso di copertura specifico per tipo di svantaggio: - condizione femminile	Universo servito / universo potenziale	
Tasso inserimento occupazionale per tipo di svantaggio: - condizione femminile	Occupati / popolazione raggiunta dalla Misura	≥ 45%
Tasso di crescita della partecipazione alla formazione superiore	Destinatari al tempo t – destinatari al tempo t-1 / destinatari al tempo t-1	
Tasso di copertura dei destinatari per tipologia di formazione superiore	Universo servito / universo potenziale, per tipologie di formazione superiore	
Tasso di crescita dei progetti multiattore	N. progetti al tempo t – n. progetti al tempo t-1 / n. progetti al tempo t-1	
<b>- Indicatori di impatto</b>		
Qualificazione della popolazione in età lavorativa per livelli di formazione ricevuta (titolo di studio + formazione professionale)		
<b>- Indicatori di attuazione procedurale</b>		
- N. progetti presentati		
- N. progetti approvati		

- N. progetti avviati							
- N. progetti conclusi							

N.B. Gli indicatori fra parentesi quadre [ ] sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti in ISFOL – SL(SV) 03.2001 e - - SL(SV) 04.2001

(\*) viene riportata la quantificazione di massima già presentata nel Complemento di programmazione

(\*\*) viene riportata la quantificazione di massima già presentata nel PON Scuola, Cap. 3.3.

-

Sulla base dei suddetti indicatori, saranno effettuate rilevazioni specifiche che facciano riferimento alla realizzazione delle iniziative relative allo sviluppo della società dell'informazione, alle tematiche ambientali e delle pari opportunità.

In particolare saranno verificati, in raffronto al target di utenza preso in considerazione:

- il numero dei progetti;
- il numero ed il livello di apprendimento dei docenti e degli allievi.

## MISURA 5 - AZIONE 5.1

### Definizione di standard nell'ambito dell'Istruzione Tecnico Superiore Integrata

#### Obiettivi operativi

L'azione è finalizzata a:

- individuare standard di qualità riferiti a figure professionali del territorio attraverso lo sviluppo di specifici percorsi formativi di istruzione e Formazione Tecnica Superiore, anche sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Legge n 144/97, art. 69, per riqualificare ed ampliare l'offerta formativa superiore in funzione dell'occupabilità;
- favorire una programmazione più strutturata dei corsi, con particolare riferimento al processo di individuazione delle figure professionali cui tale offerta si rivolge ed alla cui formazione deve provvedere in risposta alle reali dinamiche presenti nel mercato del lavoro;
- sviluppare la riconoscibilità del sistema sia in ambito nazionale che internazionale;
- incentivare progetti multiregionali che favoriscano anche il riequilibrio territoriale e la qualità dell'offerta, e/o quelli che prevedano al loro interno moduli e percorsi gestiti in collaborazione fra più regioni.

#### Aree prioritarie di intervento

La localizzazione sarà determinata attraverso la concertazione con i soggetti istituzionali coinvolti nella programmazione, nel rispetto delle percentuali di ripartizione delle risorse previste dal P.O.N., con particolare riguardo alle aree interessate dalla programmazione negoziata, ed a quelle:

- ad alto tasso di utenza;
- ad alto tasso di disoccupazione, in particolare giovanile;
- in ritardo di sviluppo;
- in cui sia stato riscontrato uno specifico fabbisogno ( ad esempio, nel quadro delle tematiche ambientali, dello sviluppo della società dell'informazione, di specifici ambiti della produzione, ecc.)

#### Caratteristiche dell'azione

Gli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore si collocano nell'ambito della Formazione Integrata Superiore ed intendono riqualificare ed ampliare l'offerta formativa post - secondaria attraverso un sistema capace di innovare:

- il sistema dei diplomi universitari,
- l'istruzione scolastica post - diploma,
- la formazione professionale (regionale e aziendale).

Essi realizzano azioni formative integrate in grado di formare fasce intermedie di lavoratori della conoscenza (alte professionalità) – ossia tecnici, professionisti d'azienda, operatori qualificati – rapidamente inseribili nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni, nel lavoro.

Gli interventi dovranno essere orientati ai fabbisogni del mercato del lavoro e del territorio nell'ambito del sistema regionale e delle autonomie locali utilizzando anche il metodo del dialogo sociale.

Gli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore devono corrispondere, quindi, non solo ai bisogni formativi e alle figure professionali –*market oriented*- richiesti dalle imprese, ma soprattutto all'esigenza –*welfare oriented*- di valorizzare il capitale umano come fattore di stimolo delle economie locali. Essi, pur se orientati verso concrete abilità professionali da acquisire con

esperienze pratiche, devono essere costruiti tenendo conto di standard di livello nazionale e comunitario con un adeguato spessore culturale e metodologico.

L'azione è caratterizzata da:

- la sperimentazione di moduli mirati a fornire contenuti, livelli di competenza professionale e crediti formativi diversificati, suscettibili di collegarsi in percorsi di varia consistenza e caratterizzazione, per costruire profili professionali innovativi, attraverso l'inclusione nel percorso di periodi di formazione-lavoro, stage in azienda o in strutture pubbliche e altre attività formative o professionalizzanti sul campo, per non meno del 30 % della durata dei corsi, da svolgersi anche, in tutto o in parte, preferibilmente in altri Paesi appartenenti all'UE.;
- una docenza reclutata per almeno il 50% dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro.

L'azione prevede:

- come attività rivolte alle persone:
  - la realizzazione di moduli mirati a definire standard su contenuti, livelli di competenza professionale e crediti formativi diversificati, suscettibili di collegarsi in percorsi di varia consistenza e caratterizzazione, per costruire profili professionali innovativi di varia natura, (ad es.: ambientali, tecnologici, ecc.), anche attraverso la sperimentazione di modalità di valutazione e riconoscimento di crediti formativi, in un sistema integrato di certificazione.
- come attività rivolte a sistemi:
  - analisi dei fabbisogni attraverso l'identificazione dei settori produttivi emergenti e dei nuovi bacini di impiego;
  - studi e analisi per la determinazione di figure e profili professionali innovativi (con particolare riguardo alle tematiche della società dell'informazione, dell'ambiente, ecc.);
  - definizione e diffusione di modelli sperimentali di standard, di sviluppo di progettazione modulare per unità formative capitalizzabili, di valutazione, di bilancio e certificazione delle competenze, di riconoscimento dei crediti
  - monitoraggio degli interventi, analisi e valutazione della ricaduta delle esperienze sui beneficiari e sui sistemi di riferimento (istruzione, formazione, lavoro);
  - attivazione di progetti complessi di supporto al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore presso un'istituzione d'istruzione secondaria di secondo grado per ciascuna Regione, in grado di funzionare - in forma integrata con altre strutture - come centro specializzato.
- come misure di accompagnamento:
  - iniziative di sostegno, a livello regionale, per la promozione e pubblicizzazione delle specifiche attività organizzate sul territorio, per i raccordi interistituzionali (incontri, progettazione e pianificazione congiunta degli interventi, costituzione di consorzi, ecc.), e per il supporto alla circolazione delle esperienze, alla raccolta della documentazione, alla costituzione di banche dati;
  - informazione, pubblicità; e diffusione di "buone prassi"
  - spese dirette a favorire la partecipazione anche a persone non autonome.

(La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)

## Modalità di attuazione

Gli interventi:

- sono attivati da un gruppo di soggetti - costituito almeno da un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado, una facoltà universitaria, un centro/agenzia di formazione professionale e da un'impresa o associazione di impresa – tra loro associati.
- sono costruiti su conoscenze esperte che consentano la diagnostica e la decisione (materie di base), e che assicurino soprattutto solide conoscenze culturali e scientifico-tecnologiche, in modo da favorire l'apertura mentale e la flessibilità dell'allievo su *materie applicative* (che consentano l'acquisizione di competenze realizzative e contestuali) e su *materie comportamentali* (comunicazione, soluzione di problemi, integrazione, team building etc.).
- prevedono un sistema integrato di certificazione. A conclusione dei percorsi formativi IFTS si potranno conseguire –attraverso opportuni accordi con le singole Regioni– attestati validi in ambito nazionale. Gli attestati finali dovranno rendere trasparenti le conoscenze e le competenze effettivamente acquisite a conclusione dei corsi.
- sono rivolti a gruppi di almeno 20 allievi.

La realizzazione degli interventi prevede:

### *Progettazione*

- individuazione della figura professionale a partire dagli studi condotti in ambito nazionale e regionale;
- individuazione della figura, delle competenze e degli obiettivi formativi;
- elaborazione di un progetto di massima;
- selezione degli allievi;
- progettazione dei moduli e dello stage;
- scelta delle metodologie

### *2. Realizzazione*

Accoglienza degli allievi

- il bilancio di competenze;
- la predisposizione dei piani formativi individualizzati;
- il patto formativo

Realizzazione dei percorsi

### *3. Valutazione*

- definizione dell'impianto metodologico di valutazione;
- valutazione interna;
- valutazione esterna;
- certificazione delle competenze e dei crediti formativi;
- libretto formativo

### *4. Definizione dello standard del percorso*

## **Durata degli interventi**

Gli interventi hanno una durata minima di due semestri (1200 ore) e una durata massima di quattro semestri (2400 ore).

## **Beneficiari finali dell'Azione**

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione.

**Destinatari dell’Azione**

Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore

Giovani/adulti e adulti, occupati e non, che di norma abbiano conseguito un diploma conclusivo di scuola secondaria superiore o che abbiano adempiuto all’obbligo formativo.

**Costi indicativi dell’Azione:**

*Configurazione a)* “Interventi corsuali di 1200 ore £. 345.000.000 (Euro 178.178)